

ALLEGATO 3: “*LEGENDA DELLO SCHEMA DI SINTESI DEGLI INDICATORI*”

MACROCATEGORIA 1: PIANO SANITARIO REGIONALE

- PSR: data e contenuti

AGGIORNATO E ADEGUATO: il PSR in vigore fa riferimento all’arco temporale ancora in corso ed esplicita in modo chiaro e preciso gli obiettivi in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria ed è coerente nei contenuti con il PSN in vigore.

NON AGGIORNATO MA ADEGUATO: il PSR in vigore non è aggiornato da un punto di vista temporale ma è chiaro e preciso nella definizione degli obiettivi materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria. Il PSR mostra coerenza nei contenuti con il PSN in vigore.

NON AGGIORNATO E INADEGUATO: il PSR in vigore non è aggiornato da un punto di vista temporale, non è chiaro e preciso nella definizione degli obiettivi materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria e non è coerente nei contenuti con il PSN in vigore.

- PSR: comunicazione del documento

DIVULGATO: il documento è facilmente accessibile in quanto presente ed interamente consultabile sul sito internet regionale.

RESO DISPONIBILE: il documento non è facilmente accessibile (pubblicato su siti internet aziendali, comunali, di associazioni ecc.) e/o non è consultabile in modo completo.

NON ACCESSIBILE: la Regione non ha previsto la pubblicazione in internet del documento e/o non è stato possibile visionare il documento neanche a seguito di richieste da parte dell’ufficio.

- PSR: elaborazione

PARTECIPATIVA CON SERVIZI VETERINARI E IGIENE ALIMENTI: l’elaborazione del PSR ha previsto il coinvolgimento e la partecipazione attiva in qualità di organo tecnico-scientifico del servizio veterinario regionale e di igiene degli alimenti per la parte di competenza e/o la partecipazione attiva di altri soggetti istituzionali e non (ASL, Comuni, Associazioni profit e non

profit) con una modalità di tipo collaborativa (riunioni, incontri, brain storming, documenti propositivi).

PARTECIPATIVA CON ESCLUSIONE SERVIZI VETERINARI E IGIENE ALIMENTI: l'elaborazione del PSR non ha previsto il coinvolgimento e la partecipazione attiva del servizio veterinario regionale e di igiene degli alimenti.

AUTOREFERENZIALE: il PSR è stato pensato, elaborato e redatto dall'autorità regionale senza il coinvolgimento attivo di alcun soggetto istituzionale competente dell'area sicurezza alimentare e sanità veterinaria.

- PSR: monitoraggio stato d'attuazione

PRESENTE E ADEGUATA: la Regione produce la Relazione Annuale sullo stato di attuazione del PSR con cadenza appropriata e secondo procedure chiare e standardizzate (ufficio di competenza, tempistica dell'elaborazione, modalità di misurazione e parametrizzazione dei risultati, coerenza tra i dati riportati e gli obiettivi esplicitati nel PSR). La Relazione Annuale è redatto, per le materie di propria competenza, con il contributo del servizio veterinario e igiene degli alimenti regionale.

PRESENTE: la Regione produce la Relazione Annuale sullo stato di attuazione del PSR con tempistica e modalità parzialmente adeguate e standardizzate e/o il documento non tratta in modo appropriato le attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti.

ASSENTE: la Regione non produce, o non è stato possibile prender visione neanche a seguito di richiesta formale, un documento annuale che preveda il monitoraggio dello stato d'attuazione del PSR.

MACROCATEGORIA 2: DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIO

- DPEF: struttura

COMPRENDENTE LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA SANITA' VERTERINARIA: il documento definisce le linee programmatiche di intervento in modo chiaro sia negli intenti sia nella tempistica. La programmazione economico finanziaria del settore veterinario e dell'igiene degli alimenti è coerente ed attinente ai dati epidemiologici regionali.

NON COMPRENDENTE LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA SANITA' VERTERINARIA: la programmazione economico finanziaria si articola in modo chiaro ma non comprende l'area della sicurezza alimentare e la sanità veterinaria.

ASSENTE: il documento non è redatto o non è stato possibile prenderne visione nonostante le ripetute richieste.

- DPEF: finalità

STRATEGICA: il documento esplicita secondo linee generali, in coerenza con gli obiettivi strategici inerenti alla sicurezza alimentare e sanità veterinaria individuati dal PSR, gli interventi di tipo economico finanziari adottati dalla Regione.

PROGRAMMAZIONE: il documento individua in modo settoriale e coerente con gli obiettivi inerenti alla sicurezza alimentare e sanità veterinaria individuati dal PSR, gli interventi economico finanziari regionali.

COMUNICATIVA: il documento è elaborato in maniera poco particolareggiata e prende in considerazione solo parzialmente gli obiettivi inerenti alla sicurezza alimentare e sanità veterinaria individuati dal PSR.

FORMALE: il documento non è disponibile (non è stato redatto o comunque non è stato possibile visionarlo anche a seguito di richieste ufficiali) o comunque si tratta di un documento a valenza "burocratica" che esplicita in modo generale, astratta e poco chiaro gli obiettivi d'intervento in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria.

FINANZIARIA: il documento è volto a reperire/gestire risorse finanziarie ma non ha attinenza con la sicurezza alimentare e la sanità veterinaria.

- RISORSE FINANZIARIE REGIONALI

DISPONIBILI: le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione per le attività strettamente inerenti alla sicurezza alimentare e sanità veterinaria sono coerenti con le necessità di intervento (randagismo, emergenze sanitarie, attrezzature, attività specifiche, corsi di formazione ecc.)

NON DISPONIBILI: la Regione non ha previsto risorse finanziarie specifiche e dedicate alle attività inerenti alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria.

NON SPECIFICATE: non è stato possibile individuare in modo chiaro la provenienza, l'ammontare e la precisa destinazione delle risorse finanziarie a disposizione.

MACROCATEGORIA 3: ADEGUATEZZA DEGLI UFFICI REGIONALI

- STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSESSORATO

A REGIME: la struttura organizzativa (organigramma) è definita da almeno un anno e dunque i sistemi operative (responsabilità e competenze, programmazione e controllo, gestione della posta, gestione del personale ecc.) sono/dovrebbero essere a regime.

DI RECENTE RIORGANIZZAZIONE: la struttura organizzativa è stata definita da meno di un anno e dunque i sistemi operativi sono in fase di definizione.

IN FASE DI RIORGANIZZAZIONE: la struttura organizzativa è in fase di definizione o è stata definita da meno di quattro mesi e dunque i sistemi operativi potrebbero non essere ancora definiti in modo chiaro.

- ARTICOLAZIONI ORGANIZZATIVE vs COMPETENZE

IDONEE: le articolazioni organizzative (aree/servizi/uffici) sono definite in modo chiaro tenendo in considerazione le diverse aree di attività/competenza afferenti al settore veterinario e igiene degli alimenti. La definizione e l'assegnazione delle responsabilità, e dunque delle competenze, ricadono in modo omogeneo sulle diverse articolazioni organizzative.

ECESSIVAMENTE RESPONSABILIZZATE: le articolazioni organizzative (aree/servizi/uffici), in numero limitato-contenuto, sono definite secondo criteri ampi e generali determinando l'assegnazione di competenze/responsabilità eccessive.

FRAMMENTATE: le articolazioni organizzative (aree/servizi/uffici), in numero ampio-cospicuo, sono definite in modo settorializzato creando problemi nel coordinamento delle attività riguardanti il settore veterinario e igiene degli alimenti.

DUPLICATE: le competenze affidate alle diverse articolazioni organizzative sono poco chiare con conseguente difficoltà a definire la responsabilità ultima, a volte concorrente, delle attività afferenti al settore veterinario e igiene degli alimenti.

- DISLOCAZIONE E STATO UFFICI REGIONALI

APPROPRIATA: il layout degli uffici afferenti al servizio veterinario e igiene alimenti è confacente, ubicato nello stesso edificio, contigui e non risultano isolati dagli altri organi della direzione sanitaria. Vi è disponibilità di spazi e di sale per riunioni.

PARZIALMENTE APPROPRIATA: il layout degli uffici afferenti al servizio veterinario e igiene alimenti è solo in parte confacente, ubicato nello stesso edificio ma in piani diversi e/o risultano isolati dagli altri organi della direzione sanitaria e/o non vi è disponibilità di spazi e di sale per riunioni.

NON FUNZIONALE: gli uffici afferenti al servizio veterinario e igiene alimenti sono dislocati tra edifici diversi e/o non vi sono spazi per le riunioni.

- GAZZETTA UFFICIALE

AGGIORNAMENTO COSTANTE: i dirigenti regionali sono supportati nell'aggiornamento della normativa da un servizio diretto, costante, personale, via e-mail e tramite convenzione della struttura per la consultazione dello storico.

PARZIALMENTE ACCESSIBILE: i dirigenti regionali possono aggiornare con qualche difficoltà le competenze normative tramite web e siti dedicati e/o convenzioni della struttura per la consultazione dello storico.

NON FUNZIONALE: i dirigenti regionali possono aggiornare le competenze normative soltanto su richiesta e/o su materiale cartaceo non di immediata fruizione.

- BIBLIOTECA DI RIFERIMENTO REGIONALE: patrimonio

ADEGUATO: il patrimonio della biblioteca regionale consta di un cospicuo ed aggiornato volume di normative, pubblicazioni, riviste/periodici, tesi e/o ricerche afferenti al settore veterinario e igiene degli alimenti.

PARZIALMENTE ADEGUATO: il patrimonio della biblioteca regionale consta di normative e/o pubblicazioni e/o riviste/periodici e/o tesi e/o ricerche afferenti al settore veterinario e igiene degli alimenti.

SETTORE SANITA': il patrimonio della biblioteca regionale consta di normative e/o pubblicazioni e/o riviste/periodici e/o tesi e/o ricerche riguardanti la salute umana e il management sanitario ma non inerente (se non in modo parziale) al settore veterinario e igiene degli alimenti.

MACROCATEGORIA 4: PERSONALE PREPOSTO AGLI UFFICI REGIONALI

- N° E NATURA DEL PERSONALE

ADEGUATO E MULTISTITUZIONALE: è presente almeno un dirigente veterinario, facente parte dell'organico regionale, per ciascuna delle tre aree d'intervento principale (area A, B, C) o almeno due dirigenti veterinari nel caso di Regioni il cui territorio coincida con quello provinciale. Il servizio si avvale inoltre dell'apporto, finalizzato ad una maggiore conoscenza delle realtà locali, di personale veterinario in comando dalle aziende sanitarie del territorio e/o di personale proveniente dall'I.Z.S. di competenza.

PARZIALMENTE ADEGUATO E MULTISTITUZIONALE: il servizio veterinario regionale è composto prevalentemente da personale in comando dalle aziende sanitarie del territorio e/o di personale proveniente dall'I.Z.S. di competenza. Il personale in organico all'ente, non garantisce la copertura minima di un veterinario per ciascuna delle tre aree d'intervento principale (o di due dirigenti veterinari per le Regioni il cui territorio coincide con quello provinciale).

PARZIALMENTE ADEGUATO: l'organico regionale prevede la presenza di almeno un veterinario per ogni area di competenza (area A, B, C) ma il servizio non si avvale, se non in modo occasionale, del contributo di veterinari in comando dalle aziende sanitarie del territorio e/o di personale proveniente dall'I.Z.S. di competenza.

INADEGUATO: il personale afferente al servizio veterinario regionale è formato esclusivamente da veterinari in comando dalle aziende sanitarie del territorio e/o di personale proveniente dall'I.Z.S. di competenza.

- DISTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE

OPPORTUNAMENTE DISTRIBUITE: i criteri adottati per l'attribuzione delle competenze sono volti a ripartire equamente gli ambiti di responsabilità tra il personale nel rispetto della qualifica, del percorso formativo, dell'esperienza e dell'esigenza di compenetrazione e coordinamento delle attività del servizio.

SETTORIALE: i criteri adottati per l'attribuzione delle competenze sono volti a ripartire equamente gli ambiti di responsabilità tra il personale ma sono garantiti solo in parte la compenetrazione ed il coordinamento tra le attività del servizio.

SECONDO ESIGENZE: le responsabilità dell'organizzazione e gestione delle diverse attività di competenza del settore veterinario e igiene degli alimenti sono definite in modo apparentemente casuale e/o solamente secondo le esigenze del servizio.

- QUALIFICA DEL PERSONALE RESPONSABILE/REFERENTE

IDONEA: il responsabile e i referenti delle diverse attività fanno parte dell'organico regionale; il responsabile e i referenti delle attività afferenti al servizio veterinario è laureato in Medicina Veterinaria e il responsabile e i referenti del servizio igiene alimenti è laureato in una delle discipline delle professioni sanitarie.

AFFERENTE A DISCIPLINE DIVERSE: il responsabile e i referenti delle diverse attività afferenti al servizio veterinario e igiene alimenti non fanno totalmente parte dell'organico regionale e/o non possiedono titolo di studio in Medicina Veterinaria per il servizio veterinario né un titolo di studio in una delle discipline sanitarie per il servizio igiene alimenti.

PRIVO DI QUALIFICA: il personale dedicato al settore veterinario e igiene degli alimenti non è in possesso di titoli di studio attinenti con le attività di competenze.

- SUPPORTO PERSONALE AMMINISTRATIVO

PRESENTE: l'attività svolta dai dirigenti responsabili/referenti del settore veterinario e igiene degli alimenti è supportata da personale con qualifica/formazione/esperienza di tipo giuridico-amministrativo.

ASSENTE: l'attività svolta dai dirigenti responsabili/referenti del settore veterinario e igiene degli alimenti non è supportata da personale con qualifica/formazione/esperienza di tipo giuridico-amministrativo.

MACROCATEGORIA 5: ADEGUATEZZA DELLE RISORSE STRUMENTALI

- LIVELLO “TECNOLOGICO” UFFICI REGIONALI

IDONEO: gli uffici del settore veterinario e igiene degli alimenti hanno in dotazione supporti tecnico-tecnologici (telefoni, personal computer, computer portatili, stampanti, fax, internet, intranet e utilities) adeguati numericamente ed aggiornati (non obsoleti).

PARZIALMENTE IDONEO: i supporti tecnico-tecnologici in dotazione agli uffici del settore veterinario e igiene degli alimenti non sono aggiornati ma risultano soddisfacenti/adeguati alla mole e alla natura delle attività di competenza.

INADEGUATO: gli uffici del settore veterinario e igiene degli alimenti hanno in dotazione supporti tecnico-tecnologici che non rispondono in modo adeguato alle esigenze di servizio.

MACROCATEGORIA 6: ADEGUATEZZA DELLE RISORSE NORMATIVE

- ATTI DI INDIRIZZO PRODOTTI ULTIMI 5 ANNI

ADEGUATA: i Servizi competenti in materia di veterinaria e igiene degli alimenti ha prodotto un volume e una varietà (intesa come settori d'interesse e campi d'applicazione) di circolari, linee guida, regolamenti e schemi di provvedimenti che mostrano autonomia di iniziativa ed attenzione volta al raggiungimento degli obiettivi sanitari.

PARZIALMENTE ADEGUATA: i Servizi competenti in materia di veterinaria e igiene degli alimenti ha prodotto un volume e una varietà di circolari, linee guida, regolamenti e schemi di provvedimenti considerato solo in parte adeguato al quadro epidemiologico regionale e/o alle esigenze organizzative del territorio di competenza.

INADEGUATA: i Servizi competenti in materia di veterinaria e igiene degli alimenti mostrano scarsa iniziativa volta ad affrontare il quadro epidemiologico regionale e a soddisfare le esigenze organizzative del territorio di competenza.

- DISPOSIZIONI PER ATTO AZIENDALE

EMANATE E INDICAZIONI SU S.A. E S.V.: la Regione ha emanato disposizioni riguardante l'elaborazione dell'atto aziendale e ha dato indicazioni in merito all'organizzazione delle attività riconducibili alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria.

EMANATE: la Regione ha emanato disposizioni riguardante l'elaborazione dell'atto aziendale e non ha dato indicazioni in merito all'organizzazione delle attività riconducibili alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria.

NON EMANATE: la Regione non ha prodotto alcun documento normativo e/o di supporto per l'elaborazione dell'atto aziendale e l'individuazione di un opportuno modello organizzativo.

- LINEE GUIDA E CHECK LIST AZIENDALI

ADEGUATE E FACILMENTE ACCESSIBILI: la Regione ha svolto in modo idoneo il ruolo di "capofila operativo" fornendo documenti di indirizzo, formazione e un adeguato supporto per l'elaborazione di linee guida e check list aziendali. I documenti che ne testimoniano l'attività sono facilmente accessibili e a disposizione degli auditor per la visione.

PARZIALMENTE IDONEE: la Regione è coinvolta marginalmente, con una produzione limitata di documenti, nell'attività di definizione ed elaborazione di linee guida e check list aziendali.

ASSENTI: la Regione non ha prodotto linee guida e check list o/e non è stato possibile prendere visione documenti attinenti.

MACROCATERIA 7: ADEGUATEZZA DEI FLUSSI INFORMATIVI

- FLUSSO INFORMATIVO REGIONE/ASL

ELEVATO E INFORMATICO: il SSR prevede per il settore veterinario e/o igiene degli alimenti la presenza e l'utilizzo, non soltanto formale e marginale, di una piattaforma telematica (intranet o internet) che permetta lo scambio in tempo reale dei dati e delle informazioni tra Regione ed aziende sanitarie (o comunque è in fase di ultimazione l'implementazione di un progetto a tal fine). Il supporto informatico gestisce informazioni quantitative e qualitative riferite al patrimonio zootecnico, al patrimonio degli stabilimenti, al quadro epidemiologiche, alla modulistica, alle modalità operative ecc.

ELEVATO NON INFORMATICO: lo scambio di know-how e di dati tra Regione ed aziende sanitarie si può ritenere elevato e completo ma non prevede un supporto informatico ad hoc adeguato. Il flusso informativo è garantito per la gran parte dall'attività di e-mailing e di posta in formato cartaceo.

NON IDONEO: il flusso informativo tra Regione ed aziende sanitarie risulta solo parzialmente idonee in quanto per la maggior parte non informatizzato e non riguardante l'intero panorama di attività di competenza del settore veterinario e igiene degli alimenti.

- FLUSSO INFORMATIVO INTERNO REGIONE

INFORMATICO CON PROCEDURE STANDARD: il flusso informativo tra gli uffici responsabili del settore veterinario e igiene degli alimenti è garantito da un adeguato supporto informatico e da un elevato grado di standardizzazione delle procedure di protocollazione e degli strumenti ed esso dedicato (sono a disposizione del personale linee guida, fac-simili, prestampati ecc.)

PRIVO DI PROCEDURE INFORMATIZZATE: il flusso informativo tra gli uffici responsabili del settore veterinario e igiene degli alimenti è garantito dall'operosità e dall'elevato grado di esperienza e/o di formazione del personale che non risulta essere adeguatamente supportato dalla standardizzazione e informatizzazione delle procedure.

INADEGUATO: il flusso informativo tra gli uffici responsabili del settore veterinario e igiene degli alimenti risulta inadeguato dal punto di vista delle procedure, delle tempistiche e/o del supporto tecnico e tecnologico a disposizione del personale dirigente e non dirigente.

- FLUSSO DELLA POSTA (ad esclusione del sistema di allerta rapido)

RAPIDO E PROCEDURE STANDARD: la tempistica, l'organizzazione e le procedure atte a garantire un ottimale flusso della posta in entrata e in uscita risultano adeguate al volume della stessa, alle esigenze del personale dirigente e all'ubicazione degli uffici.

LENTO: le attività atte a garantire un appropriato flusso in entrata ed in uscita della posta comportano perdite di tempo elevate (> di 3 giorni).

INADEGUATO: l'organizzazione interna non garantisce un adeguato e corretto flusso della posta in entrata ed in uscita con conseguente ritardo (> di 10 giorni) e/o errori.

- SISTEMA RAPIDO D'ALLERTA

ADEGUATO: i servizi regionali competenti in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria sono in possesso di supporti tecnologici dedicati al sistema di allerta (fax, p.c., intranet ecc.) ed i tempi di trasmissione si possono definire rapidi. I servizi hanno definito con chiarezza il referente/i per l'orario di lavoro e il sistema di turni garantisce la copertura dell'attività per 8/10 ore. La Regione ha elaborato e divulgato una linea guida che regola l'iter delle procedure dalla fase di attivazione del sistema alla fase di chiusura del caso. Esiste una banca dati informatizzata delle segnalazioni di allerta regionali e la documentazione relativa alla gestione dei casi è opportunamente archiviata (fascicolo con codice identificativo unico per ogni caso) e facilmente rintracciabile.

PARZIALMENTE ADEGUATO: non esistono supporti tecnologici dedicati per la segnalazione dei casi di allerta che dunque può subire ritardi compresi nelle 24 ore. I servizi hanno definito con chiarezza il referente/i per l'orario di lavoro ma non è presente un sistema di turni che garantisca la copertura dell'attività per tutto l'orario di servizio. Le procedure da seguire per la gestione del caso di allerta presentano un buon grado di standardizzazione e di condivisione tra il personale sebbene non siano presenti in merito linee guida regionali. È presente una banca dati regionale ed un'opportuna archiviazione della documentazione relativa alla gestione del caso (fascicolo unico per ogni caso).

NON ADEGUATO: non sono previste linee guida per la gestione dei casi d'allerta né esistono supporti tecnologici dedicati con conseguente ritardo nella segnalazione che supera le 24 ore. Non è stato possibile individuare i referenti dei servizi né un sistema di turni che garantisca la copertura

dell'attività per tutto l'orario di apertura dell'ufficio. La Regione non possiede una banca dati informatizzata che raccolga le segnalazioni e la documentazione relativa al singolo caso non è opportunamente archiviata (non esiste un fascicolo unico per ogni caso d'allerta).

MACROCATEGORIA 8: SISTEMI DI VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI REGIONALI

- VALUTAZIONE DIRIGENTI REGIONALI

PRESENTE E VINCOLANTE: l'operato ed i risultati ottenuti dai dirigenti regionali sono sottoposti a valutazione che influisce in modo diretto sulla conferma della posizione e/o sulla quota variabile della retribuzione.

PRESENTE NON VINCOLANTE: l'operato ed i risultati ottenuti dai dirigenti regionali sono sottoposti a valutazione senza possibilità di incidere in modo diretto e consequenziale sulla conferma della posizione e/o sulla quota variabile della retribuzione.

ASSENTE: la Regione non prevede alcuno strumento di valutazione per i dirigenti regionali.

- VALUTAZIONE DIRIGENTI REGIONALI: tempistica

DURANTE MANDATO: la valutazione dei dirigenti regionali è programmata con cadenza che ricade all'interno del mandato. Questo strumento, oltre ad essere prettamente valutativo, viene utilizzato al fine di riallineare e riorientare eventuali comportamenti non desiderati.

A FINE MANDATO: la valutazione dei dirigenti regionali è programmata alla fine del mandato/incarico con l'obiettivo dichiarato di non precludere o limitare l'autonomia degli stessi.

NON PROGRAMMATA: la valutazione dei dirigenti regionali non viene programmata ed appare perlopiù uno strumento punitivo/premiante

- VALUTAZIONE DG ASL: natura

OBIETTIVI DI SETTORE VINCOLANTI: i direttori generali delle aziende sanitarie regionali sono valutati su obiettivi riconducibili alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria. Tali obiettivi sono vincolanti al fine del conferimento della parte variabile di retribuzione e/o della riconferma dell'incarico.

OBIETTIVI DI SETTORE NON VINCOLANTI: i direttori generali delle aziende sanitarie regionali sono valutati su obiettivi riconducibili alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria. Tali obiettivi però non sono vincolanti al fine del conferimento della parte variabile di retribuzione e/o della riconferma dell'incarico.

PRIVA D'OBIETTIVI DI SETTORE: i direttori generali delle aziende sanitarie regionali non sono valutati su obiettivi riconducibili alla sicurezza alimentare e alla sanità veterinaria.

NON PRECISATA: la valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali è effettuata in modo poco chiara su variabili non definite a priori. Si profila dunque una valutazione ad personam.

- VALUTAZIONE DG ASL: modalità

OBIETTIVI NEGOZIATI E DOCUMENTATI: la valutazione dei risultati ottenuti in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria dai direttori generali delle aziende sanitarie regionali si fonda sul livello di raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi negoziati in sede di budgeting/programmazione. I dirigenti si avvalgono per il monitoraggio dello stato di raggiungimento degli obiettivi di strumenti di report. Tali strumenti, definiti in modo chiaro, sono di facile accesso per gli auditor.

OBIETTIVI NEGOZIATI: la valutazione dei risultati ottenuti in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria dai direttori generali delle aziende sanitarie regionali si basa, secondo le dichiarazioni ottenute nella missione, sul grado di raggiungimento di obiettivi negoziati ma non è stato possibile reperire documenti a tal proposito.

OBIETTIVI IMPOSTI: la valutazione dei risultati ottenuti in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria dai direttori generali delle aziende sanitarie regionali si basa sul grado di raggiungimenti di obiettivi definiti dall'assessorato di competenza senza un vero e proprio momento di confronto, pianificazione e negoziazione congiunta.

CRITERI NON FORMALIZZATI: la valutazione dei direttori generali delle aziende sanitarie regionali è effettuata in modo poco chiara su variabili non definite a priori. Si profila dunque una valutazione ad personam.

MACROCATEGORIA 9: CAPACITA' RICOGNITIVA DELLE PROBLEMATICHE TERRITORIALI E CONOSCENZA DEL TERRITORIO

- AUDIT REGIONALE: frequenza

SISTEMATICA E PROGRAMMATA: l'attività di audit svolta dalla Regione riguarda la totalità, o la gran parte, dei settori di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti. La frequenza delle audit, in associazione all'attività ispettiva condotta da altra autorità veterinarie (Ministero della Salute, UE, Paesi terzi ecc.), è programmata con cadenza annuale e documentata con chiarezza e completezza.

PARZIALE E PROGRAMMATA: l'attività di audit svolta dalla Regione riguarda soltanto una parte dei settori di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti e/o la frequenza delle audit non è programmata con cadenza annuale e/o documentata in modo incompleto e moderatamente chiaro.

CASUALE/ASSOCIATA: l'attività di audit svolta dalla Regione non è programmata con cadenza annuale ma risulta per lo più dettata dalle necessità contingenti e/o limitata all'attività ispettiva condotte da altre autorità veterinarie (Ministero della Salute, UE, Paesi terzi ecc.).

ASSENTE: la Regione non prevede, o comunque non è stato possibile visionare documenti in merito, la programmazione e l'esecuzione di alcun tipo di attività di audit.

- ISPEZIONI/AUDIT REGIONALE: natura

ASL E STRUTTURE PRODUTTIVE: l'attività ispettiva/audit svolta dal servizio veterinario e igiene degli alimenti della Regione ha riguardato le aziende sanitarie locali e le diverse tipologie di stabilimenti (industrie, macelli, aziende zootecniche ecc.) che insistono sul territorio di competenza.

ASL O STRUTTURE PRODUTTIVE: l'attività ispettiva/audit svolta dal servizio veterinario e igiene degli alimenti della Regione ha riguardato esclusivamente o prevalentemente le aziende sanitarie locali o le diverse tipologie di stabilimenti (industrie, macelli, aziende zootecniche ecc.) che insistono sul territorio di competenza.

CONTINGENTE: il servizio veterinario e igiene degli alimenti regionale non ha svolto, se non dettato da necessità contingenti (emergenze sanitarie, denunce, filoni di indagini e sopralluoghi

condotti da autorità esterne) attività ispettive/audit presso le aziende sanitarie e gli stabilimenti che insistono sul territorio di competenza.

- SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA

SISTEMA INFORMATIVO DEDICATO: il SSR si avvale della presenza e del supporto di un SIS (istituzione esterno, servizio, ufficio/i) preposto all'immissione, elaborazione, trattazione e diffusione dei dati quali-quantitativi riferiti all'intero territorio regionale e tale organo tratta anche dati rilevanti per la sicurezza alimentare e la sanità veterinaria.

SISTEMA INFORMATIVO TRADIZIONALE: il SSR non prevede la presenza di un SIS ad hoc per la gestione dei dati epidemiologici su base regionale relativi alla sicurezza alimentare in quanto adotta fonti già esistenti (sito web del Ministero della Salute, S.INTE.S.I., ecc.).

SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE: il SSR in materia di sorveglianza epidemiologica è supportato da strumenti informatici in tutte le aziende che gestiscono i dati riferiti al territorio locale di competenza.

ASSENTE: l'audit non ha permesso di evidenziare/documentare alcun tipo di attività o di strumento concreto atto al monitoraggio e alla sorveglianza epidemiologica del territorio regionale di competenza.

- SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA: informazioni

DATI AGGIORNATI E FACILMENTE ACCESSIBILI: i dati inerenti all'attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti sono aggiornati (riferiti al trimestre passato) e facilmente accessibili (piattaforma informatica attiva, adeguatamente completa e in evoluzione/"viva").

DATI NON AGGIORNATI / FACILMENTE ACCESSIBILI: i dati inerenti all'attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti non sono sufficientemente aggiornati (oltre i tre mesi) ma facilmente accessibili (piattaforma informatica attiva, adeguatamente completa e in evoluzione/"viva").

DATI NON AGGIORNATI / NON FACILMENTE ACCESSIBILI: i dati inerenti all'attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti non sono sufficientemente aggiornati (oltre i tre mesi) e/o non sono adeguatamente accessibili e consultabili (supporto cartaceo o

piattaforma informatica ad accesso limitato, incompleta, poco intuitiva, scarsamente in evoluzione/”poco viva”).

DATI NON REGISTRATI: il SSR possiede o utilizza dati inerenti alla sorveglianza epidemiologica di cui non è stato possibile chiarire ed appurare la fonte e/o il corretto riferimento temporale.

- SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA: adeguatezza/qualità

SERVIZI VETERINARI E IGIENE ALIMENTI: i dati in possesso della Regione sono una fonte informativa adeguata per la programmazione e la gestione delle diverse attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti (riguardano dunque il quadro epidemiologico, il patrimonio zootecnico, gli stabilimenti ecc.)

SERVIZI VETERINARI O IGIENE ALIMENTI: i dati in possesso della Regione sono una fonte informativa adeguata per la programmazione e la gestione solamente di parte delle attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti.

NESSUNO: i dati in possesso della Regione non sono una fonte informativa adeguata per la programmazione e la gestione delle diverse attività di competenza del servizio veterinario e igiene degli alimenti.

MACROCATEGORIA 10: CAPACITA' DI LAVORARE PER PROGETTI E OBIETTIVI

- RELAZIONE CON ALTRE STRUTTURE DELL'SSN

AMPIA E A PROGETTO: il servizio regionale di veterinaria ed igiene degli alimenti è impegnato in modo attivo e costante in ricerche, incontri, collaborazioni, eventi formativi e consulenze con un'ampia tipologia di attori istituzionali (Ministero della Salute, IZS, altre Regioni, ARPA, ASL, Associazioni di settore ecc.). Le attività avviate rispondono all'obiettivo di operare per progetti e/o processi attinenti al settore di competenza secondo le necessità dettate dalla normativa, dalle emergenze sanitarie o dal quadro epidemiologico regionale.

LIMITATA: il servizio regionale di veterinaria ed igiene degli alimenti effettua ricerca, incontri, collaborazioni, eventi formativi e consulenze con un ristretto numero di attori istituzionali (Ministero della Salute, IZS, altre Regioni, ARPA, ASL, Associazioni di settore ecc.). Le attività avviate rispondono solo in parte alle esigenze di operare per progetti e/o processi attinenti al settore di competenza secondo le necessità dettate dalla normativa, dalle emergenze sanitarie o dal quadro epidemiologico regionale.

PRATICAMENTE ASSENTE: il servizio regionale di veterinaria ed igiene degli alimenti non effettua, o comunque non è stato possibile visionare documenti a tal proposito, un'attività di collaborazione istituzionale soddisfacente e/o sufficiente con altre strutture istituzionali del SSN (Ministero della Salute, IZS, altre Regioni, ARPA, ASL, Associazioni di settore ecc.).

- GRUPPI DI LAVORO DI SETTORE: natura

AD OBIETTIVO: il personale, o parte di esso, afferente al servizio veterinario e igiene degli alimenti è impegnato in gruppi di lavoro temporanei mirati al raggiungimento di un preciso obiettivo attinente alle attività di competenza, precedentemente programmato e documentato.

STABILI: il personale, o parte di esso, afferente al servizio veterinario e igiene degli alimenti è impegnato in gruppi di lavoro stabili ed attivi da/per un arco temporale non programmato o precisato.

ASSENTI: il personale afferente al servizio veterinario e igiene degli alimenti non è impegnato, o non è stato possibile documentarlo, in gruppi di lavoro attinenti alle attività di competenza.

- GRUPPI DI LAVORO DI SETTORE: composizione

MULTIDISCIPLINARE E MULTISTITUZIONALE: il personale afferente al servizio veterinario e igiene degli alimenti utilizza i focus-group come strumento di lavoro e ove è necessario è impegnato in gruppi di lavoro multidisciplinare (l'equipe è formato da medici, veterinari, biologi, giuristi, economisti, tecnici di laboratorio, ecc.) e multistituzionali (l'equipe è formata da dirigenti e non dirigenti in servizio presso diverse istituzioni, enti profit e non profit).

REGIONALE/AZIENDALE: il personale afferente al servizio veterinario e igiene degli alimenti è impegnato in gruppi di lavoro la cui composizione prevede esclusivamente o per la grande maggioranza personale in servizio presso l'ente regione o le aziende sanitarie.

ESTERNO: il personale afferente al servizio veterinario e igiene degli alimenti è "impegnato" in gruppi di lavoro presieduti e diretti da personale esterno agli attori istituzionali del SSN (es. società di consulenza, associazioni, ecc.).

- ACCREDITAMENTO REGIONE

ACCREDITAMENTO ESTERNO OTTENUTO: il servizio veterinario e/o igiene degli alimenti ha ottenuto l'accreditamento alla qualità da almeno uno degli organi nazionali o internazionali preposti.

ACCREDITAMENTO ESTERNO IN CORSO: il servizio veterinario e/o igiene degli alimenti è in corso di accreditamento alla qualità da almeno uno degli organi nazionali o internazionali preposti.

NON OTTENUTO: il servizio veterinario e/o igiene degli alimenti è stato valutato, con esito non positivo, all'accreditamento alla qualità da almeno uno degli organi nazionali o internazionali preposti.

NON PREVISTO: la Regione non prevede per il servizio veterinario e igiene degli alimenti alcun tipo d'accreditamento alla qualità da parte degli organi nazionali o internazionali preposti.